

Sviluppo & Integrazione Società Cooperativa Sociale Onlus

Bilancio sociale – Anno Sociale 2016

Obiettivi

Obiettivo principale della stesura e divulgazione del Bilancio Sociale 2016 è garantire la visibilità, sia all'interno che all'esterno della Cooperativa, riguardo a quali siano le caratteristiche generali, la mission, gli obiettivi di sviluppo, i servizi prodotti, l'organizzazione, il bilancio economico e patrimoniale. Grazie al Bilancio Sociale è possibile esplicitare il proprio ruolo, sia all'interno della Cooperativa tra i soci che verso il mondo della cooperazione ma anche verso i clienti/committenti ovvero in primis le aziende consortili e le amministrazioni comunali.

La divulgazione del Bilancio Sociale 2016 vuole essere un'occasione concreta per promuovere il confronto con enti ed istituzioni che a loro volta erogano direttamente servizi. L'informazione dei contenuti presenti nel Bilancio Sociale si avvale di diversi media: dalla comunicazione verbale e scritta ai soci nell'Assemblea, dalla stampa in brochure indirizzata ad Enti ed istituzioni che a loro volta sono potenziali partners o committenti nell'erogazione di servizi che la Cooperativa può erogare ed infine tramite la rete di internet con l'inserimento del testo nel sito della Cooperativa.

La riflessione sul contenuto del Bilancio Sociale all'interno della Cooperativa è divenuta ormai prassi per incrementare la comunicazione interna ed il confronto sullo sviluppo delle azioni professionali, organizzative e commerciali che la Cooperativa stessa è in grado di promuovere e mettere in atto.

La diffusione del presente Bilancio è ulteriore occasione concreta di trasmissione della ormai consolidata riorganizzazione interna della Cooperativa e dei diversi aspetti che rimandano al Progetto Qualità che ha ottenuto formale riconoscimento dall'Ente certificatore nel gennaio 2015 e nel gennaio 2016 ha superato il primo audit di mantenimento. Nel mese di gennaio 2017 è stato superato con successo anche il secondo audit di mantenimento.

Destinatari

Principali destinatari oltre ai soci della Cooperativa, sono l'Azienda Consortile con cui si è significativamente cooperato, il Consorzio delle Cooperative di cui la Cooperativa è socia e con il quale, anche nel corso del 2016, si registra un'ampia collaborazione, come si evince dai dati esposti nel Bilancio stesso, anche con la Cooperativa con cui si prosegue nella fattiva compartecipazione di progetti e di servizi.

La rete delle istituzioni e delle Amministrazioni, con le quali sono in essere rapporti di fornitura servizi, così come altre Cooperative con le quali sono stati concretamente avviati dei rapporti di collaborazione, sono ancora per l'anno 2016 destinatari d'eccellenza. Altri destinatari sono le Aziende Speciali Consortili del territorio circostante al territorio d'elezione dell'intervento della Cooperativa e le diverse istituzioni ed amministrazioni comunali presenti sui territori limitrofi, nonché le organizzazioni del mondo della cooperazione. Si conferma destinatario l'Ente Certificatore che in data 10.02.2015 ha rilasciato la Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e in data 21.01.2016 ha dato esito positivo al primo audit di mantenimento della certificazione; esito confermato nuovamente nel secondo audit avvenuto in data 27.01.2017.

Permangono, quali peculiari destinatari, le diverse realtà ed organizzazioni del terzo settore con le quali è possibile proseguire il confronto, già in essere, sull'analisi dei bisogni e di progettazione di servizi, proseguendo nella diffusione del Bilancio all'interno dei diversi tavoli di Distretto a cui la cooperativa partecipa.

Metodologia e riferimenti normativi

Il periodo di riferimento della rendicontazione, come previsto per regolamento, è relativo all'anno sociale 2016. Il testo è stato redatto da una commissione costituita da un consigliere con la collaborazione di un responsabile di struttura e dal responsabile del servizio qualità, con la supervisione e verifica finale sul processo di stesura da parte del Presidente.

I contenuti esposti nei vari paragrafi rimandano allo Statuto, alla definizione della nuova organizzazione e alle job dei diversi responsabili a loro volta coerenti con le procedure attivate dal Piano Qualità, nonché alla nota integrativa acclusa al Bilancio economico, alla rielaborazione di dati quali/quantitativi descrittivi le attività e i servizi prodotti, molti dei quali già divulgati in altre sedi ai diversi portatori d'interesse.

I riferimenti normativi riferiti sia all'impresa Cooperativa che all'attività svolta sono regolamentati dallo Statuto della Cooperativa e dal Regolamento interno, precisamente si evidenzia che: nella Cooperativa, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381, le modalità delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito Regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n. 142 e successive modifiche.

La Cooperativa ha svolto la propria attività anche con terzi non soci, ma sempre entro i parametri e i rapporti di rispetto dei principi della mutualità, come si evince successivamente dalla tabella che illustra la compagine delle risorse che hanno contribuito alla produzione di servizi.

Il presente Bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 10.07.2017 che ne ha deliberato l'approvazione.

Oggetto sociale

In considerazione del fatto che lo Statuto della Cooperativa resta ad oggi invariato, l'oggetto sociale è descritto nell'art. 3 dello Statuto che così recita:

“...La Cooperativa, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio - sanitari ed educativi.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n. 142 e succ. mod. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

I soci concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la Cooperativa stessa.

La Cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata.....”

Identità dell'organizzazione

Si tratta di una Società Cooperativa Sociale, a mutualità prevalente, denominata

“Sviluppo & Integrazione Società Cooperativa Sociale – ONLUS”

ai sensi del D.lgs. 460/97, con sede in Milano e ai sensi dell'articolo 2512 e seguenti del Codice Civile

Sede legale e sede operativa: Via Dugnani 1 - 20144 Milano - telefono e fax: 02 /43998134

Altre sedi operative:

- Via Cremagnani 11 - 20059 Vimercate - telefono e fax: 039/6080135

- Via Rovereto 1 - 20059 Vimercate - telefono e fax: 039/2916682
sede del Centro Diurno per Minori denominato “L'Officina delle Esperienze”

- Via Mameli 2 – 20062 - Cassano d'Adda - telefono 348 / 6657803

La Cooperativa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di MILANO per l'attività, in via prioritaria ma non esclusiva, funzionale alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo.

Numero di iscrizione: 05946450961

Data di iscrizione: 12 dicembre 2007

Data termine: 31 dicembre 2106

Forma giuridica: cooperativa sociale onlus

La cooperativa è iscritta:

nell'Albo Nazionale delle Cooperative dal 21 dicembre 2007 al n° A190244

all'Albo Regionale dal 16 settembre 2008 al n° 1182

Codice Ateco: n. 889900

Sito Internet: www.sviluppoointegrazione.it

Riferimenti storici

La Cooperativa Sociale S&I Onlus è stata costituita nel dicembre 2007 ed ha ottenuto le regolari iscrizioni all'Albo Nazionale e Regionale delle Cooperative nel corso del 2008. I soci fondatori sono psicologi che già da diversi anni operavano nella gestione di servizi orientati principalmente a sopperire ai problemi dello sviluppo personale, sociale, psichico del singolo individuo, della famiglia, del gruppo e del contesto di appartenenza, oltre che a promuovere azioni formative per lo sviluppo del benessere dell'individuo e dei suoi riferimenti educativi, affettivi e relazionali.

Tra i soci fondatori della Cooperativa vi è una storia di reciproca conoscenza, integrazione di competenze professionali ed esperienze nel fornire prestazioni e servizi ad enti pubblici, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la crescita della persona e la sua integrazione sociale: La centralità di tale obiettivo è riproposta nel nome della cooperativa: Sviluppo & Integrazione.

L'obiettivo comune ha indotto i soci a realizzare una struttura operativa che permetta di fornire in modo più strutturato le azioni professionali dei singoli, ovvero gli interventi che i membri/soci della Cooperativa effettuano nei confronti di servizi, strutture ed enti pubblici.

Gli ambiti di intervento della Cooperativa ad oggi sono stati i seguenti:

servizi psico-sociali quali tutela del minore, sostegno alla genitorialità, interventi di prevenzione e cura del disadattamento minorile, counseling alle famiglie, supervisione agli operatori psico-socio-educativi.

servizi psicologici quali interventi di sostegno e/o terapia agli adulti e adolescenti, alle coppie genitoriali, alle famiglie, in un regime di costi calmierati per i privati che ne hanno usufruito e in regime di accordi di convenzione con diverse Amministrazioni comunali a favore dei propri cittadini.

servizi riabilitativi quali l'inserimento lavorativo e sociale dei disabili, la riabilitazione psico-sociale dei minori oggetto di interventi penali.

l'ambito educativo con interventi presso l'istituzione scolastica d'ogni ordine e grado attraverso attività di counseling, formazione, orientamento; prosecuzione della gestione del Centro Diurno per Minori, con l'intento di sostenere il minore e la sua famiglia attraverso la sinergia di interventi educativi e di sostegno psicologico al minore ed al suo nucleo familiare.

l'ambito formativo con interventi di formazione rivolti ora ad operatori di servizi socio – sanitari o a funzioni/ruoli educativi. Sono stati attivati sia corsi di approfondimento e specializzazione per psicologi/psicoterapeuti, per l'acquisizione di metodiche a sostegno di nuclei familiari multiproblematici, in collaborazione con il Centro Studi e Formazione Psicologia Relazionale, che percorsi formativi rivolti ad educatori e volontari per il rafforzamento del ruolo genitoriale e sostegno per l'inserimento sociale di nuclei famigliari, in collaborazione con CAV.

l'ambito della ricerca e dell'organizzazione di convegni quali momenti di confronto e di diffusione di modalità innovative di approcciare i temi del disagio evolutivo e delle difficoltà familiari che sono esitati nel workshop organizzato insieme al Centro Studi Formazione e Psicologia Relazionale dal titolo “La terapia multifamiliare (mft) e la terapia basata sulla mentalizzazione (mbt), tenuto dal dott Eia Asen- nel febbraio 2016.

Amministratori

Consiglio d'Amministrazione						
Nome/cognome	Carica	Data prima nomina	Durata incarico Dal.... Al	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituzionali
Dario M. Gattini	Presidente	27.11.2007	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Milano	no
Tania Eugenia Radaelli	Vice-Presidente	27.11.2007	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Cambiago (MI)	no
Francesca Pozzi	Consigliere	17.04.2014	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Cernusco s/N (MI)	no
Andrea Rebosio	Consigliere	27.11.2007	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Calco (LC)	no
Selin Sadi	Consigliere	21.04.2012	17.04.2014 31.12.2016	19.07.2010	Milano	no
Rita Delpero	Consigliere	20.12.2013	17.04.2014 10.10.2016	27.11.2007	Castelseprio (VA)	No
Maria Silvia Rizzi	Consigliere	20.12.2013	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Trezzo sull'Adda (MI)	No

Collegio sindacale ai sensi dell'art.2397 e 2409 bis C.C.						
Nome/cognome	Carica	Data prima nomina	Durata incarico Dal.... al	Socio dal	Residente a	Altre cariche Istituzionali
Sergio Mascarello	Revisore Contabile	22.05.2015	21.05.2015 31.12.2016	no	Cassano Magnago (Va)	No

Composizione base sociale

I soci della Cooperativa al 31.12.2016 sono 28: 21 soci lavoratori (5 maschi e 16 femmine) con immissione di quattro nuovi soci e dimissioni di quattro soci; 1 socio costituito da Società Cooperativa e 6 soci volontari dopo una dimissione e tre nuove immissioni, per un totale complessivo di 28 soci.

Non sono presenti soci fruitori o sovventori.

Principi di partecipazione sociale

Le condizioni di parità dei soci e di mutualità sono altresì sancite da alcuni articoli del Regolamento interno approvato dall'Assemblea dei soci.

L'art.1 del Regolamento recita:

“ I soci lavoratori della Cooperativa:

a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione di impresa;

- b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa....”

La mutualità, la trasparenza gestionale e la valorizzazione delle diverse risorse e competenze si può altresì rilevare dall'art. 9 del Regolamento che così recita in merito alle modalità e criteri di distribuzione del lavoro:

“1. La Cooperativa provvede, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. Tale ripartizione dovrà essere effettuata, in base ai criteri di cui al presente comma, con la massima equità. La Cooperativa si adopererà per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo lavoro possibile per i soci, privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali siano maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro. Gli stessi criteri saranno utilizzati al momento dell'ammissione al lavoro nel caso in cui il numero dei soci in attesa di lavoro sia superiore ai posti disponibili.

A seguito di riduzione o mancanza momentanea di lavoro, si può comunque verificare il caso, senza che da questi derivi nessun onere per la Cooperativa, di soci ammessi che non possono esercitare la loro attività per mancanza di lavoro o possono esercitarla soltanto ad orario ridotto.....
Le norme di cui al presente articolo sono applicabili a tutti i soci indipendentemente dal tipo di contratto in essere

Attività

Nel corso del 2016 la maggior parte delle attività precedentemente avviate sono proseguite e sono stati aperti nuovi servizi e collaborazioni con le Amministrazioni comunali.

Le attività ed i servizi forniti rispondono alla mission secondo la quale “...l'attività della Cooperativa, in via prioritaria ma non esclusiva, è funzionale alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo...”. Nell'individuazione dei vari ambiti d'intervento la Cooperativa ha effettuato scelte coerenti con il proprio art.3 dello Statuto che così recita:

“...la Cooperativa, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità finalizzato alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi...”

In considerazione del know-how e dell'esperienza professionale dei soci, la consulenza psicologica risulta essere la principale attività svolta e declinata nelle diverse realtà istituzionali in relazione agli obiettivi di servizio. Si è così data continuità attraverso l'attività di consulenza sia presso comuni, strutture scolastiche, presso il Centro Diurno “Officina delle Esperienze” nonché nei tre Centri Multidisciplinari affiancata da interventi più specificamente clinici. Comunque tali attività cliniche sono sempre finalizzate alla riduzione delle diverse forme di disagio psichico e sociale del singolo individuo, in particolare del minore e della propria famiglia: coerentemente all'investimento profuso, quella clinica è stata altresì l'attività che maggiormente ha coinvolto collaboratori esterni. Nel corso del 2016 sono stati mantenuti e garantiti la quasi totalità dei servizi avviati negli anni precedenti, per alcuni si registra l'allargamento a nuove realtà istituzionali oppure un aumento del tempo di lavoro concordato con la committenza o l'avvio di nuove forme e modalità di lavoro e proposta tecnica:

- consulenza psicologica ai servizi di tutela minori presso i Servizi Sociali comunali in 23 comuni.

Lo psicologo attua la presa in carico, in condivisione con A.S., del minore e della sua famiglia effettuando un approfondimento clinico del minore non solo su mandato del T.M., valutando le risorse genitoriali e/o di altre figure di supporto al minore presenti nel gruppo di sostegno principale. Con la collaborazione dell'A.S. definisce il progetto d'intervento nei confronti del minore e della sua famiglia. Sono previsti anche interventi di sostegno al minore o alla coppia in qualità di coppia genitoriale o di altri adulti in qualità di caregiver. Partecipa alla supervisione dei progetti educativi e di assistenza domiciliare. Verifica, in condivisione con A. S. lo stato di avanzamento del progetto, la qualità e la coerenza degli interventi attuati da servizi terzi coinvolti nel progetto, aggiornando, dove richiesto, il T.M.

- counseling agli adulti in difficoltà presso un'Amministrazione comunale ove è stata garantita la continuità operativa anche per l'anno 2017.

I motivi di accesso allo Sportello di counseling sono vari: disturbi d'ansia e/o depressivi, situazioni di grave stress, problemi specifici legati al ruolo genitoriale e alle relazioni intrafamiliari, crisi evolutive, lutti. La presa in carico da parte dello psicologo dello Sportello di counseling si è inserita in una progettualità di sostegno all'individuo più ampia che ha visto il coinvolgimento di altri operatori e servizi specialistici.

E' stata altresì mantenuta, come da progetto, la collaborazione con l'Assistente Sociale comunale e con i colleghi operanti nei servizi territoriali.

A partire dal mese di agosto 2016, a seguito della vincita del bando di gara, la Cooperativa ha ripreso a gestire, in collaborazione con il personale comunale dell'Asilo nido Arcobaleno di Varedo, le tre sezioni (piccoli, medi e grandi) del nido, predisponendo, in sinergia con tutti gli operatori il progetto educativo e al perseguimento del benessere del bambino e dei suoi caregiver, con una particolare attenzione alle proposte educative, alla strutturazione dell'ambiente e al rispetto dei tempi individuali di crescita del gruppo e del singolo, riservando uno sguardo privilegiato al periodo dell'ambientamento, che vede coinvolti la coppia genitore-bimbo. Inoltre, la Cooperativa gestisce il Servizio di Post-Nido che prevede la predisposizione di un progetto educativo specifico, con la consapevolezza che si tratta di un'importante momento educativo che deve essere in continuità con la giornata al nido. Viene inoltre gestito il Servizio Integrativo di Spazio Gioco, rivolto a bambini di età compresa tra 0 e 3 anni. Infine, la Cooperativa offre uno Sportello d'Ascolto, che si rivolge a genitori e figure di riferimento (caregiver prevalenti: nonni, tate, ecc.) che necessitano di uno spazio di confronto. Novità di quest'anno sono state le seguenti proposte migliorative: un *corso di psicomotricità*, un *corso di lingua inglese*, un *corso di massaggio infantile*.

Consolidato anche il servizio psicopedagogico presso alcuni plessi scolastici inseriti nei progetti di sostegno allo studio, in collaborazione con 11 Amministrazioni Comunali, quindi con l'ampliamento del servizio a 3 una nuove realtà comunali. Il servizio offre consulenza psicologica a insegnanti, educatori, genitori relativamente al percorso scolastico dei minori, sia rispetto ad aspetti connessi agli apprendimenti che ad aspetti di natura comportamentale, motivazionale e relazionale correlata all'identità di studente e/o al percorso di crescita.

Pertanto gli interventi attuati sono:

- ✓ Osservazioni in classe
- ✓ Counseling a insegnanti e genitori
- ✓ Sportello psicologico per alunni scuola secondaria di primo grado
- ✓ Somministrazione di screening di gruppo volti a far emergere possibili difficoltà specifiche di apprendimento da valutare e approfondire nei servizi territoriali competenti sia pubblici che privati riconosciuti.
- ✓ Incontri di rete con servizi di base e specialistici sul territorio coinvolti nel percorso di valutazione- cura dell'alunno.

- consulenza psicologica a supporto dell'inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili nei servizi di Offerta Sociale, azienda consortile di Vimercate fornendo consulenza al servizio SILD (Servizio Inserimenti Lavorativi Disabili).
- consulenza psicologica e co-progettazione del servizio "Vivaio", servizio di accompagnamento all'autonomia e all'inserimento lavorativo di minori e giovani adulti diversamente abili residenti nel Vimercatese-Trezze.
- consulenza e supervisione ai diversi operatori ed educatori che hanno strutturato un percorso di sviluppo delle autonomie personali dei giovani disabili per una futura vita in autonomia, all'interno del Progetto regionale VAI: incarico iniziato nell'anno 2015 e riconfermato anche nel 2016.
- servizio di counseling ai genitori a sostegno della genitorialità per i cittadini di un Comune in sinergia con l'Amministrazione stessa
- interventi di educazione all'affettività rivolti ai bambini frequentanti le scuole primaria
- attività di supervisione ad operatori di servizi socio – sanitari, con contenuti inerenti l'attività lavorativa specifica dei settori interessati
- Anche quest'anno, è proseguita l'attività di formazione e supervisione agli operatori dell'asilo Nido Girotondo di Vaprio d'Adda, con particolare attenzione rivolta alle dinamiche relazionali nel gruppo degli operatori con l'obiettivo di sviluppare un buon clima lavorativo ed un senso di appartenenza e di interdipendenza tra educatrici, aspetti fondamentali per offrire un servizio funzionale e adeguato ai bisogni educativi espressi dall'utenza.
- Organizzato incontro workshop con altra associazione di psicologia e formazione sul tema della terapia multifamiliare e le sue declinazione in vari ambiti di intervento e problemi specifici che ha visto la numerosa partecipazione di operatori del settore psico-socio-sanitario.

In alcuni comuni in cui la Cooperativa gestisce e collabora al coordinamento di servizi per l'infanzia sono stati organizzati incontri formativi/informativi alla famiglie di bambini in età prescolare su tematiche educative finalizzate ad un accompagnamento consapevole del percorso di crescita del bambino e ad un rafforzamento delle risorse delle figure genitoriali e, in generale, dei caregiver.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha proseguito nell'investire diverse sinergie sia professionali che economiche per lo sviluppo delle attività inerenti il Centro Diurno per Minori "L'Officina delle Esperienze" proseguendo altresì nella sinergica collaborazione con la Cooperativa Sociale Aeris di Vimercate.

La struttura ha proseguito nel suo mandato istituzionale ad interfacciarsi sia con le Amministrazioni comunali ed i relativi Servizi Sociali che con il Ministero di Grazia e Giustizia nelle sue diverse istituzioni territoriali mantenendo costante sia il numero di utenti che di Amministrazioni che hanno fruito di tale servizio.

Il Centro Diurno ha posto particolare attenzione nel promuovere e garantire iniziative sia educative che di supporto psicologico con la finalità d'essere ponte tra l'utente, la sua famiglia e il suo contesto di vita. Obiettivo imprescindibile e must della programmazione delle attività è il recupero delle competenze genitoriali, per poter garantire il più adeguato e funzionale rapporto tra il minore e la propria famiglia.

In coerenza con tali obiettivi sono state sviluppate, a sostegno delle attività laboratoriali in essere, una serie di interventi:

- percorsi di gruppo multifamiliare sistemica (TMF), ove si ricostruiscono situazioni di vita reale intorno a temi quotidiani, permettendo l'osservazione di schemi ed interazioni familiari problematiche, aiutando le famiglie coinvolte ad affrontare i problemi trovando soluzioni concrete alle difficoltà abituali, riducendo di conseguenza i conflitti e la violenza familiare che li aveva caratterizzati.

- esperienze di vacanze comunitarie con pernottamento fuori casa

- cena con tutte le famiglie afferenti al Centro Diurno una volta al mese

Sono stati altresì ampliate le occasioni di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le realtà educative del territorio, creando convenzioni che permettono ai ragazzi del Centro Diurno di fruire di spazi sportivi, palestre, piscine e campi di calcio.

Nel 2016 sono stati ulteriormente implementati i diversi interventi nell'ambito di consulenza clinica alla famiglia, sia presso due sedi di Amministrazioni comunali, sia attraverso l'erogazione di interventi clinici in convenzione con Comuni o in erogazione diretta alle famiglie a costo calmierato.

Si è risposto ad un target d'invio che richiede intervento clinico, funzionale alla riduzione del disagio psichico dell'individuo e/o del nucleo familiare con particolare attenzione alle fasce sociali più in difficoltà nell'accedere a servizi specialistici ampliando l'offerta ad interventi non solo psicologici con la creazione di Centri Multidisciplinari. Si garantisce la prassi di un confronto con le realtà dei servizi sociali e delle istituzioni preposte a fornire servizi sul territorio, proprio al fine di coniugare sia la dimensione "clinica" che quella sociale e preventiva.

La Cooperativa in data 10.02.2015 ha ottenuto la **Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 (n.31813/15/S)** e in data 21.01.2016 ha superato l'audit di sorveglianza da parte del Certificatore. In data 27.01.2017 il nuovo annuale audit di sorveglianza ha dato ancora un esito positivo.

La gestione del Sistema Qualità della Cooperativa continua a costituire un'occasione di riflessione concreta interna alla Cooperativa sia a livello delle funzioni direttive e di responsabilità che a livello dell'operato dei singoli soci cooperatori che dei consulenti esterni. La condivisione delle riflessioni sul proprio operato, permette a tutt'oggi di continuare a meglio definire gli assetti organizzativi e le modalità di progettazione e di gestione operativa dei progetti-servizi, favorendo una maggiore attenzione agli aspetti di valutazione dell'efficacia e quindi fornendo un importante input al miglioramento ed allo sviluppo. Il Percorso di Certificazione è stato altresì un' importante occasione per riflettere ed implementare e rendere mirata la formazione ai soci cooperatori e ai consulenti esterni. Gli operatori sono infatti la vera risorsa di una implementazione che fonda la sua specificità sull'alto livello formativo e di specializzazione dei singoli professionisti.

Il Sistema Qualità della Cooperativa si applica alla progettazione e realizzazione di servizi psico-socio-educativi rivolti agli adulti, minori e alle loro famiglie. Declinandosi nelle attività:

- Centro Diurno per minori e famiglie "Officina delle Esperienze"
- Centri Multidisciplinari di Milano e Vimercate
- Progetti con intervento psicosociale
- Consulenza psicologica al Servizio Tutela Minori
- consulenza psicopedagogica con counseling orientamento e formazione nelle istituzioni scolastiche di diverso ordine e grado

Adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativistico giuridicamente riconosciute

Dal gennaio 2011 la cooperativa prosegue nell'essere socia dell'organizzazione di rappresentanza cooperativistica CONFCOOPERATIVE.

Appartenenza a Consorzi

La Cooperativa è socia del Consorzio Sociale CS&L - Strada Comunale Basiano-Cavenago, Cavenago di Brianza (MB) a partire dal 2011; tale partecipazione sociale è funzionale ad una maggiore integrazione con il territorio e con i servizi presenti nel vimercatese – trezzese ove ha sede anche il Consorzio.

Proseguono gli incontri e gli scambi con alcuni rappresentanti della Direzione del Consorzio al fine d'individuare nuove forme di collaborazione e di progettazione di servizi a partire dalle esperienze pregresse della co-organizzazione di un Convegno e la condivisione di know-how per il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001.

Finalità istituzionali

L'articolo 4 dello Statuto della Cooperativa declina quanto la nostra organizzazione abbia in primis la finalità di essere soggetto socialmente utile a partire da un quadro di riferimento di professionalità, avendo per oggetto:

“ la gestione di servizi sociali orientati, in via prioritaria ma non esclusiva, ad attività di ricerca funzionale ai problemi dello sviluppo personale e sociale, ad attività funzionali alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo nonché ad azioni formative per lo sviluppo del benessere della persona e delle sue competenze”

La Cooperativa di conseguenza si è organizzata ed attivata in modo coerente come si può dedurre dal correlare le attività sopraesposte messe in atto nel corso del 2016 e le proprie finalità che sinteticamente ricordiamo:

- instaurare collaborazioni con Enti Pubblici per la gestione di servizi sociali orientati alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo,
- partecipare a bandi, che permettono la definizione di convenzioni per lo svolgimento delle diverse attività di consulenza
- attivare, consorziandosi con altre Cooperative ed Associazioni senza fini di lucro, una rete di servizi e di interventi; in coerenza tale finalità la maggioranza delle attività passa attraverso il Consorzio di cui è socia
- mantenere un collegamento permanente con Università e Istituti Scientifici, tramite convenzioni che permettono sia a studenti che a specializzandi di avviare un proprio processo formativo all'interno delle realtà dei servizi
- promuovere progetti di ricerca e di riflessione per l'individuazione di nuove prassi professionali più funzionali alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo vedi l'attività di ricerca svolta e la partecipazione all'organizzazione del Convegno in cui sono state coinvolte diverse figure accademiche e di realtà riabilitative
- creare interconnessioni con il mondo delle istituzioni pubbliche o private per mezzo di momenti formativi, vedi la collaborazione con un ente formativo per l'organizzazione di percorsi di crescita professionale ed aggiornamento rivolti agli operatori socio-sanitari .

Valori di riferimento

Valore centrale è la qualità, ovvero l'efficienza e l'efficacia dell'azione professionale espressa dalle diverse risorse umane che con diverse funzioni vi operano. Tale valore è coerente con la mission, vedi art. 3 dello Statuto, dove si definisce che ogni singolo socio porta il suo contributo mutualistico e responsabile, sia a livello di valorizzazione, condivisione e sviluppo delle competenze del singolo che a livello della qualità dell'organizzazione nel suo insieme.

La continua implementazione del Sistema Qualità anche per il 2016, costituisce ancora concretamente l'opportunità di ulteriore condivisione e formalizzazione di una serie di prassi operative e professionali che sostengono quotidianamente gli interventi specialistici nei servizi e le attività organizzative, amministrative e di strategia nonché la progettazione dell'organizzazione nel suo complesso.

Il Sistema Qualità della Cooperativa così declinato nelle sue diverse procedure vuole sostenere l'efficacia e l'efficienza di tutta l'organizzazione ed in particolare dei servizi e dei progetti che risultano centrali per il conseguimento degli obiettivi di prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo.

Obiettivi e strategia di medio-lungo periodo

In coerenza con il valore della Certificazione di Qualità, declinata nei suoi diversi prodotti-servizi nel medio – lungo periodo, risulta necessario perseguire i seguenti obiettivi:

- a) mantenere stabile nell'organizzazione la capacità di garantire l'erogazione degli interventi secondo criteri, standard e modalità definite nel percorso di Certificazione della Cooperativa .
- b) mantenere una struttura organizzativa con ruoli e funzioni chiare, coerenti con la mission, in un quadro di deleghe e di responsabilità condiviso e riconosciuto da tutta la compagine societaria
- c) declinare l'intervento in modo sempre più mirato e contestualizzato nei confronti della singola categoria di fruitore del servizio (minore, genitore, diversamente abile, studente, membro di un nucleo familiare, adulto in difficoltà, etc.), progettando nuove risposte che siano in grado di rispondere in una logica multifattoriale e sistemica alla domanda ed al bisogno espresso dal singolo.
- d) mantenere e sviluppare l'organizzazione complessiva, in un'ottica sistemica di relazioni con le altre realtà del Terzo Settore e delle istituzioni/servizi, attraverso l'attivazione di convenzioni con Enti e istituzioni
- e) creare le condizioni di crescita delle diverse risorse professionali in un'ottica di sviluppo della partecipazione diretta dei soci alle diverse attività dell'organizzazione finalizzate sia all'implementazione delle attività organizzative interne che allo sviluppo del know-how collettivo della cooperativa.

Obiettivi di esercizio

Per l'anno sociale 2016 gli obiettivi correlati alla fornitura di servizi sono stati sostanzialmente:

Garantire la prosecuzione della consultazione psicologica presso i servizi sociali comunali per la tutela del minore estendendo ulteriormente la consulenza a quelle realtà comunali del territorio che non ancora fruiscono di tale servizio

Sviluppare l'integrazione di tali realtà nel sistema complessivo di rete dei diversi interventi a sostegno della famiglia, favorendo l'integrazione dell'azione di tutela con altre azioni di prevenzione e riduzione del disagio del minore, in particolare correlando tali interventi con i servizi psicopedagogici erogati dalla propria o da altre Cooperative operanti in sinergia nel territorio.

Ampliare e diversificare, a seconda delle esigenze specifiche di ciascuna realtà comunale e scolastica, l'offerta dei servizi psicopedagogici e l'integrazione tra i vari servizi della Cooperativa e l'area scuola

Sviluppare ed articolare l'offerta di counseling ai genitori in chiave strettamente preventiva e di supporto alla famiglia, aiutandola nella lettura delle proprie dinamiche familiari e nell'individuazione delle risposte alle domande di natura psico-educativa.

Sostenere e garantire attraverso la consulenza psicologica e la supervisione degli operatori dell'area educativa l'azione di integrazione tra le realtà produttive e quelle di riabilitazione sociale nell'area della disabilità

Garantire la continuità di offerta del servizio psico-educativo Centro Diurno sia alle Amministrazioni comunali che ai loro servizi sociali, favorendo concretamente l'implementazione dell'offerta con la fornitura di momenti specifici di lavoro con le famiglie dei minori in carico al servizio .

Ampliare e diversificare l'intervento dei Centri Multidisciplinari in grado d'offrire interventi professionali specifici e diversificati con operatori specializzati in diverse discipline (psicologi/psicoterapeuti di diversi orientamenti e scuole, pedagogisti, psicomotricisti, neuropsicomotricisti e logopedisti) che, lavorando in équipe in modo integrato, siano in grado di fornire sia alle famiglie che al territorio la possibilità di beneficiare, in un unico contesto, di interventi di consulenza, valutazione, diagnosi e cura mirati ed articolati in una logica sistemica d'intervento sulla famiglia e i suoi membri, ad un costo calmierato o a costo zero tramite convenzione con comuni.

Aumentare la partecipazione ai bandi di finanziamento a supporto delle attività in essere della Cooperativa anche attraverso una migliore definizione organizzativa e di risorse umane specifica alla necessità.

Avviare nuove convenzioni con amministrazioni locali per interventi istituzionali sull'infanzia, ovvero asili nido.

Progettare e organizzare percorsi formativi rivolti :

- agli operatori dei servizi psico-sociali e riabilitativi al fine di far circolare il know-how presente tra gli operatori della Cooperativa, operatori di altri servizi ed istituzioni, nonché del mondo accademico

- ai soci ed operatori della Cooperativa al fine di integrare le competenze interne con quelle provenienti sia dal mondo accademico che da altre realtà istituzionali e professionali.

Valutazione degli obiettivi conseguiti

Nel corso dell'ottavo anno operativo della Cooperativa, dopo l'anno di avviamento istituzionale, si può affermare che la quasi totalità degli obiettivi indicati nei punti presenti nel paragrafo "obiettivi d'esercizio", sono stati conseguiti. Si segnala la ripresa dell'attività educativa c/o il Nido Comunale di Varedo a seguito di acquisizione tramite Bando. Tale incarico di fatto, risulta più ampio di quello precedente.

In particolar modo è stata:

Garantita la prosecuzione della consultazione psicologica presso i servizi sociali comunali per la tutela del minore.

Si sono mantenute e rafforzate le occasioni di maggior integrazione tra le diverse realtà nel sistema complessivo di rete dei diversi interventi a sostegno della famiglia, sostenendo l'integrazione dell'azione di tutela con altre azioni in particolare correlando tali interventi con i servizi psicopedagogici erogati dalla propria o da altre Cooperative operanti in sinergia nel territorio come si evince dalle relazioni semestrali redatte con le equipe

Ampliata l'offerta di servizi psicopedagogici con l'avvio di una nuova realtà operativa, così come già avvenuto lo scorso anno. Si è diversificata altresì l'offerta con l'introduzione di nuovi progetti e gruppi di lavoro con gruppi classe soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e con percorsi specifici funzionali alla riduzione del disagio , dei drop aut e conflitti tra pari.

Articolata secondo le esigenze locali l'offerta di counseling ai genitori in chiave strettamente preventiva e di supporto alla famiglia. Ora con interventi mirati presso i plessi scolastici ora con sportelli d'ascolto presso le sedi comunali.

Garantita attraverso la consulenza psicologica e la supervisione degli operatori dell'area educativa l'azione di integrazione tra le realtà produttive e quelle di riabilitazione sociale nell'area della disabilità.

Attuata e consolidata nel secondo anno di intervento la progettazione di nuove forme di servizio atte a sviluppare l'autonomia dei soggetti disabili soprattutto attraverso la formazione e la supervisione degli educatori che sono intervenuti nel progetto VAI.

Garantita la continuità di offerta del servizio psico-socio-educativo Centro Diurno: mantenuto costante il numero di utenti che ha fruito dei progetti psico-socio-educativi del Centro Diurno consolidando sia i percorsi di gruppo multifamiliare, che le esperienze di vacanze comunitarie con pernottamento fuori casa che data continuità alla prassi della cena con tutte le famiglie afferenti al Centro Diurno una volta al mese

Ampliare e diversificare l'intervento dei Centri Multidisciplinari introducendo nuove figure tecniche nelle diverse realtà –

Proseguita l'organizzazione di percorsi formativi rivolti agli operatori dei servizi psico-sociali e riabilitativi con buona partecipazione di operatori della Cooperativa, operatori di altri servizi ed istituzioni, nonché del mondo accademico.

Con la vincita del Bando di gara è nuovamente di competenza della Cooperativa la *gestione dell'Asilo di Varedo*.

Per quanto attiene agli obiettivi interni all'organizzazione della Cooperativa .

Completato il processo di individuazione ed esplicitazione delle procedure, per le aree d'intervento prioritarie, coerente con la nuova struttura organizzativa per il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e mantenuta la Certificazione stessa con il superamento anche del secondo dell'Audit di Sorveglianza del Certificatore

Aggiornata la struttura organizzativa già precedentemente definita modificando alcune funzioni, ruoli, deleghe mantenendo invece l'attenzione a che la responsabilità e le deleghe siano coerente con quanto richiesto dal Sistema Certificazione Qualità.

La Cooperativa ha prodotto, in ottemperanza alla Certificazione, il primo Piano Annuale della Qualità 2016/2017 che qui si riporta:

Piano annuale della Qualità 2016 – 2017

Processo / area	Obiettivi	Modalità d'attuazione	Responsabilità	Target
TUTELA MINORI	AUMENTO DEI COMUNI CHE SI AVVALGONO DEL CONSULENTE PSICOLOGO S&I NELLE EQUIPE TUTELA MINORI -	DARIO GATTINI	23 COMUNI CON PSICOLOGO s&i NELLA TUTELA MINORI
CENTRI MULTIDISCIPLINARI MILANO E VIMERCATE (CENTRI CHORA)	- AUMENTO DEL FATTURATO LORDO ANNUO AD UN MINIMO DI EURO 70.000 PER VIMERCATE E AD UN MINIMO DI EURO 22.000 PER MILANO	- A VIMERCATE PER SATURAZIONE SPAZI SEDE REPERIMENTO DI UNA SEDE CON UNA STANZA IN PIÙ PER PERMETTERE MAGGIORE FRUIBILITÀ AI SOCI E COLLABORATORI NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ CLINICO-PSICOLOGICA COME DEI COLLABORATORI NON PSICOLOGI A MILANO STAMPA E DIVULGAZIONE DI BROCHURE E COMMERCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO LETTERA E/O MEZZI AFFINI AI MEDICI DEL TERRITORIO	SELIN SADI PER ENTRAMBI I CENTRI	AUMENTO DELL'INVIO DA PARTE DI PROFESSIONISTI NON PSICOLOGI
CENTRO DIURNO	MANTENERE NUMERO PERSONE CHE SOSTENGONO L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI CONSEGUIMENTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO TRA FATTURATO E COSTI DI GESTIONE	CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ ED ENTI DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO AUMENTO NUMERO CONVENZIONI CON ENTI INVIANI diversificati	REBOSIO ANDREA TANIA RADAELLI REBOSIO ANDREA SILVIA RIZZI RITA DELPERO	AVERE PER SEMESTRE ALMENO 3 VOLONTARI O STAGISTI RAGGIUNGERE UNA FREQUENZA MEDIA SETTIMANALE DI 20 UTENTI STESURA E PRESENTAZIONE DI ALMENO UN PROGETTO DA FINANZIARE
ORGANIZZAZIONE	AUMENTO DELLA BASE SOCIALE DELLA COOPERATIVA AUMENTO ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE	INSERIMENTO NUOVI SOCI ORDINARI NOMINA DI UN RESPONSABILE DEL REPERIMENTO E SUPERVISIONE ALLA STESURA BANDI DI FINANZIAMENTO CONSULENTE ESTERNO PER LA COOPERATIVA PROGETTAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE : <ul style="list-style-type: none"> — PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA — PROGETTO COPPIE SEPARATE IN CONFLITTO 	CDA CDA E DIRETTORE PERSONALE ORGANIZZAZIONE TANIA RADAELLI MAPELLI ARATI RADAELLI SADI	AUMENTO N. 3 SOCI ORDINARI N. 4 PROGETTI SOTTOPOSTI A BANDI DI FINANZIAMENTO RACCORDO CON AMMINISTRAZIONI COMUNALI AZIENDE CONSORTILI ISTITUTI SCOLASTICI RACCORDO CON CTU E TRIBUNALI E SERVIZI SOCIALI
PSICOPEDAGOGICO	AUMENTO DEI COMUNI CHE SI AVVALGONO DEL SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO DI S&I	DARIO GATTINI ANNALISA MAPELLI	10 COMUNI CON SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO S&I

Risultati economici

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.211	32.784
II - Immobilizzazioni materiali	8.117	10.017
III - Immobilizzazioni finanziarie	600	600
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>25.928</i>	<i>43.401</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	268.051	237.846
esigibili entro l'esercizio successivo	268.051	237.846
IV - Disponibilita' liquide	47.645	52.779
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>315.696</i>	<i>290.625</i>
D) Ratei e risconti	3.417	5.379
<i>Totale attivo</i>	<i>345.041</i>	<i>339.405</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	48.700	41.050
IV - Riserva legale	51	51
VI - Altre riserve	406	405
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(33.367)	(16.675)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(9.310)	(16.692)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>6.480</i>	<i>8.139</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.047	2.833
D) Debiti	327.391	322.018
esigibili entro l'esercizio successivo	327.391	322.018
E) Ratei e risconti	5.123	6.415
<i>Totale passivo</i>	<i>345.041</i>	<i>339.405</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	822.536	723.966
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.571	2.317

	31/12/2016	31/12/2015
altri	5.021	4.399
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>8.592</i>	<i>6.716</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>831.128</i>	<i>730.682</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.817	11.797
7) per servizi	692.174	592.066
8) per godimento di beni di terzi	37.378	37.935
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	47.954	38.637
b) oneri sociali	11.688	8.728
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.085	3.467
c) trattamento di fine rapporto	3.223	2.423
e) altri costi	862	1.044
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>63.727</i>	<i>50.832</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	19.382	19.203
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.573	15.688
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.809	3.515
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>19.382</i>	<i>19.203</i>
14) oneri diversi di gestione	11.788	30.332
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>839.266</i>	<i>742.165</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.138)	(11.483)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5	2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5</i>	<i>2</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5</i>	<i>2</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.165	1.959
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.165</i>	<i>1.959</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	364	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(796)</i>	<i>(1.957)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(8.934)	(13.440)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	376	3.252
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>376</i>	<i>3.252</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.310)	(16.692)

Valore della produzione

Azienda Speciale Consortile	15.183,24	1,826%
Consorzio Cooperative	515.692,04	62,019%
Comuni	180.749,35	21,737%
Privati e famiglie	93.581,46	11,254%
Cooperative ed enti no profit	3.082,54	0,370%
Ministero Grazia e Giustizia	2.203,30	0,264%
Privati in qualità di operatori di servizi socio-sanitari	15.127,55	1,819%
Contributo soci	000	0
Immobilizzazioni prodotte da lavoro interno	000	0
Contributi pubblici	000	0
Donazioni varie	488,48	0,059%
Finanziatori	000	0
Rimborsi assicurativi e altri ricavi	863,02	0,105%
Proventi finanziari e straord.	4.527,29	0,547%
TOTALE	831.496,21	100%

Alcune sintetiche considerazioni:

-Il valore della produzione dal 2015 al 2016 sale dell'13,8%, contro il +4,04% dell'anno precedente.

- La collaborazione con il Consorzio CS&L resta centrale aumentando il rapporto di quasi 8 punti percentuali e consolidandosi come valore ben superiore alla metà di tutta la produzione.

- Si registra un leggero calo della collaborazione con le Amministrazioni Comunali pari ad una diminuzione di 4,2 punti percentuali rispetto all'anno 2015.

- Restano invece pressoché invariati gli altri ambiti di collaborazione, vedendo confermata come terza voce di produzione quella relativa a "Privati e Famiglie"; non si registrano invece entrate alla voce "Contributi Pubblici"

Ricavi delle prestazioni suddivisi per aree d'intervento

Servizi x Minori	385.763,70	46,393%
Servizio psicopedagogico	96.746,23	11,635%
Infanzia, Nidi	34.422,11	4,139%
Servizi area disabilità	15.183,24	1,826%
Servizi clinici alla famiglia	100.492,56	12,085%
Struttura semi residenziale per minori	174.801,55	21,022%
Formazione operatori socio - sanitari	15.127,55	1,819%
Contributi diversi	3.571,02	0,429%
Ricavi diversi dalle prestazioni	5.390,31	0,648%
TOTALE	831.498,27	100%

Alcune sintetiche considerazioni:

-L'intervento sui minori in ambito tutela si conferma come intervento prioritario incrementando anche il proprio valore percentuale che passa dal 44,7% al 46,39%

- Da segnalare un ricavo quasi raddoppiato per quel che concerne il Servizio Psicopedagogico con un incremento di 4 punti percentuali.

- Resta pressoché costante il valore dei servizi clinici offerti alle famiglie sia tramite rapporto diretto con le famiglie sia attraverso l'attività di counseling e sostegno presso alcuni comuni così come le percentuali relative alle voci "Servizi alla disabilità", "Infanzia e Nidi", "Formazione operatori socio-sanitari" e "Ricavi diversi dalle prestazioni"

- Emerge al contrario una diminuzione dei ricavi in merito ai progetti rivolti a minori attraverso la struttura semi-residenziale che vede un calo del 4,2%.

Vita associativa

L'Assemblea ordinaria procede alla nomina degli amministratori così come indicato nell'art.30 dello Statuto; in sintesi l'articolo dello Statuto dà potere all'Assemblea di:

“- approvare il bilancio consuntivo e le rispettive relazioni del Consiglio d’Amministrazione e del Collegio Sindacale, procedere alla nomina delle cariche sociali, deliberare sulla responsabilità degli amministratori e del revisore dei conti, deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori

La composizione degli organi amministrativi e degli organi di controllo è disposta dall’Art. 36, che così recita:

“....Il Consiglio d’Amministrazione si compone da numero tre a numero nove consiglieri eletti dall’Assemblea tra i soci o delegati di enti soci; i soci volontari ed i soci sovventori possono essere eletti a comporre il Consiglio d’Amministrazione purché complessivamente non superino un terzo dei posti disponibili. I Consiglieri durano in carica per tre esercizi e non possono rimanere in carica per più di tre mandati consecutivi....”

I compensi degli amministratori e dell’organo di controllo vengono deliberati dall’Assemblea ordinaria dei Soci (vedi art. 30 dello Statuto).

Anche nel 2016 agli amministratori non è stata riconosciuta nessuna forma di retribuzione.

Assemblee anno 2016

<i>data</i>	<i>29.01.16</i>	<i>Ordine del Giorno</i>
tipo	ORDINARIA	1. Comunicazioni del Presidente su andamento attività - organizzazione della Cooperativa, presentazione budget previsionale 2016
Presenti	16	
Assenti	9	
Deleghe	6	
Sede	Vimercate, via Cremagnani 11	

<i>data</i>	<i>29.04.16</i>	<i>Ordine del Giorno</i>
tipo	ORDINARIA	1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2015 2. Varie ed eventuali
Presenti	16	
Assenti	9	
Deleghe	3	
Sede	Milano, via Dugnani 1	

<i>data</i>	<i>01.07.16</i>	<i>Ordine del Giorno</i>
tipo	ORDINARIA	1. Approvazione Bilancio Sociale 2015

2. Approvazione Piano della Qualità 2016-2017

3. Varie ed eventuali

Presenti 20

Assenti 8

Deleghe 7

Sede Milano, via Dugnani 1

data 30.09.16

Ordine del Giorno

tipo ORDINARIA

1. Comunicazione del CdA su opportunità e ratio variazione del compenso orario ai soci che operano nei Servizi della Cooperativa.
2. Comunicazioni del CdA su opportunità e considerazioni in merito alla definizione della composizione e della durata delle cariche del Consiglio di Amministrazione in vista della prossima scadenza del triennio di mandato.
3. Varie ed eventuali

Presenti 21

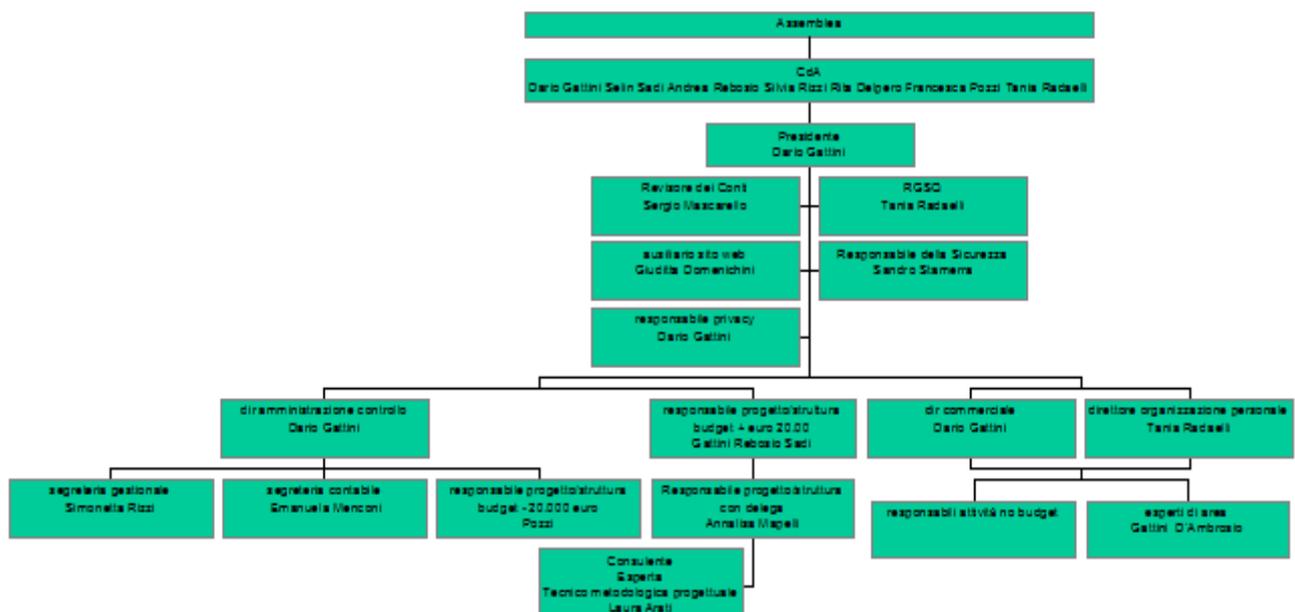
Assenti 8

Deleghe 9

Sede Milano, via Dugnani 1

Struttura di governo della Cooperativa

ORGANIGRAMMA COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPOINTEGRAZIONE



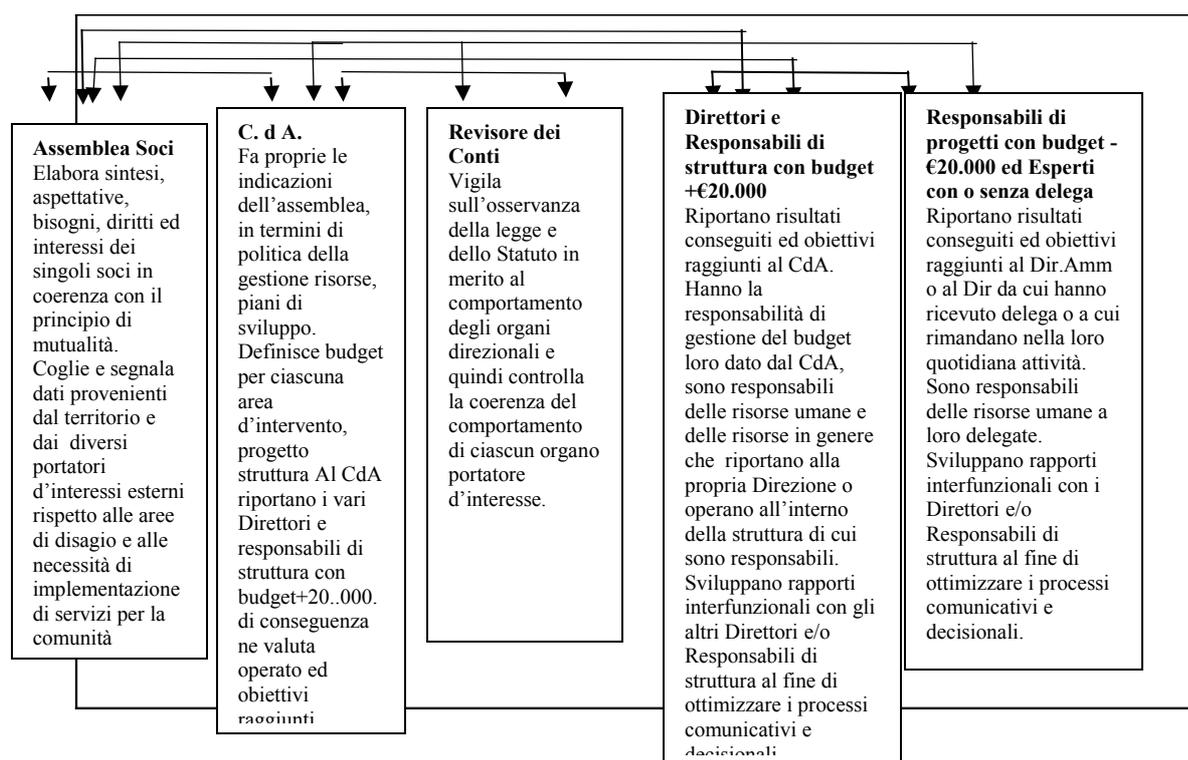
Risorse umane

Nel 2016 la composizione delle risorse umane che ha permesso il conseguimento degli obiettivi sopra-descritti è caratterizzata da figure diverse tutte rispondenti al Regolamento interno della Cooperativa. Sono presenti soci cooperatori con competenze e funzioni professionistiche a partita IVA, 1 socio con contratto di dipendenza a tempo indeterminato, 1 socio persona giuridica con il quale si attuano co-proiezioni di servizi, soci volontari presenti nelle attività in un'ottica di formazione professionale e personale, collaboratori esterni con competenze e funzioni professionistiche anch'essi a partita IVA, collaboratori con competenze e ruoli non professionistici e con contratti di dipendenza a tempo sia indeterminato che determinato.

Soci cooperatori	21
Soci volontari	6
Soci persone giuridiche	1
Collaboratori professionisti	13
Collaboratori dipendenti con funzioni educative a tempo indeterminato	5
Collaboratori dipendenti con funzioni educative a tempo determinato	4
Collaboratori dipendenti con funzioni amministrative a tempo indeterminato	1
TOTALE	51

I 9 collaboratori dipendenti con funzioni educative hanno iniziato ad essere operativi dal 1 settembre 2016

Portatori d'interessi interni



Portatori d'interesse esterni

Anche nel corso dell'anno 2016 si registra un ulteriore aumento e diversificazione della compagine dei portatori d'interesse esterni.

Permane la centralità della relazione con il Consorzio CS&L in qualità di socio del Consorzio stesso, nonché di partner nella gestione di due progetti all'interno di un bando, partner del Consorzio con ruolo di riferimento e coordinamento nella progettazione e gestione di progetti. Sono proseguiti con il Consorzio e l'Azienda Speciale Consortile, secondo scadenze concordate, le attività di monitoraggio e verifica dell'andamento dei progetti. Inoltre si registra, anche per questo anno, un consolidamento delle collaborazioni con diverse realtà delle Amministrazioni locali con cui si sono condivisi i progetti di semi-convitto dei minori frequentanti il Centro Diurno come le nuove e diverse esperienze di servizio psicopedagogico e di Tutela Minori.

Nel corso del 2016, così come già avvenuto nell'anno precedente, si è ulteriormente consolidata la collaborazione con il Centro Studi e Formazione Psicologia Relazionale.

Ha collaborato nuovamente con la Cooperativa in ambito formativo il dottor Eia Asen neuropsichiatra e psicoterapeuta familiare che a sua volta collabora con l'Anna Freud Center di Londra .

Si sono mantenute ampliandosi e diversificandosi, le Convenzioni con il mondo accademico: Tirocini attivati con Università Vita e Salute dell'Ospedale San Raffaele di Milano, Università Statale Bicocca Milano, Università Statale di Pavia.

Fruitori

La tabella, qui di seguito esposta, permette di cogliere che i fruitori dei diversi servizi, interventi e/o progetti erogati dalla Cooperativa sono numericamente complessivamente aumentati, trend di crescita presente da anni. Si registrano aumenti tra i minori afferenti al servizio tutela, all'area dei servizi clinici, la crescita più significativa riguarda gli utenti che hanno fruito di servizi psico – educativi quali i minori fruitori della struttura semi-residenziale e i bambini ed i ragazzi fruitori del servizio psicopedagogico.

I riscontri ed i rimandi dell'utenza, attraverso sia rapporti diretti che soprattutto attraverso i rapporti organici con i diversi committenti, sono stati tutti oggettivamente positivi, tanto da confermare in tutti i casi la fornitura dei servizi espressi o l'ampliamento degli stessi.

Nel corso dell'anno sono state approntate ed utilizzate schede di valutazione della soddisfazione del cliente coerenti con le procedure dei diversi servizi definite nella programmazione della Certificazione della Qualità.

Il rapporto con l'utenza è stato oggetto di confronto con la committenza, sia che si tratti dell'Azienda Speciale Consortile che delle singole Amministrazioni comunali che il Consorzio, attraverso la condivisione di relazioni annuali o semestrali sui servizi, sulle prestazioni e sulle tipologie e domanda dell'utenza.

L'utenza intesa nella tabella è suddivisa per tipologia dei singoli, intendendo per soggetti minori, bambini frequentanti asili nido, materne e scuola dell'obbligo, soggetti disabili o adulti in difficoltà così come le corrispettive famiglie a cui gli utenti appartengono, in considerazione dell'intervento a connotazione sistemica che caratterizza il modo d'intervenire da parte dei professionisti della Cooperativa.

Area Minori	1231
Servizio psicopedagogico	737
Infanzia, Nidi	18
Servizi area disabilità	57
Servizi clinici e di supporto alla famiglia	149
Struttura semi residenziale per minori C D	34
TOTALE	2226

Rete territoriale, rete di sistema

In relazione agli obiettivi sopraesposti il consolidamento delle reti territoriali non ha potuto prescindere dalla logica di un consolidamento di una rete di sistema.

Si è mantenuta pertanto alta l'attenzione nel costruire una rete organica di rapporti inter-istituzionali tra Consorzio, Azienda Speciale Consortile e singole Amministrazioni comunali per molti dei servizi erogati, comprendendo nella rete anche la partecipazione sia ai Tavoli Tecnici che a quelli del Terzo Settore, in particolare nell'ambito del territorio del Vimercatese, ove sono presenti la maggioranza degli interventi sulla popolazione e l'utenza. Significativa e peculiare la prassi di co-progettazione con le singole amministrazioni comunali in merito ai progetti d'intervento su minori e famiglie per il Centro Diurno. Si è consolidata una prassi di momenti di confronto con il singolo Comune o con più comuni, grazie alla partecipazione a tavoli di progettazione territoriale che a momenti di progettazione o ri-progettazione di alcuni servizi con le singole realtà ed amministrazioni locali senza perdere di vista la rete delle risorse del contesto.

Ne consegue che sono stati mantenuti rapporti organici di confronto con altre Cooperative aderenti al Consorzio, non solo con quelle che partecipano alla gestione di servizi omologhi e rientranti nello stesso bando di gara.

I rapporti, come ormai da prassi, sono stati garantiti dalla programmazione di momenti diversificati, funzionali sia alla progettazione che alla verifica degli interventi/progetti/servizi, sia con i responsabili tecnici delle singole Amministrazioni che con i rappresentanti della Direzione dell'Azienda Consortile o con i rappresentanti delle singole Cooperative anch'esse afferenti a CS&L o con volontari presenti in varie modalità nell'associazionismo presente sul territorio.

La logica di inserire la rete territoriale in un sistema di fatto è una declinazione in termini di comprensorio della logica di concepire le singole azioni professionali, i servizi e le procedure avviate coerenti con gli obiettivi ed i criteri di Qualità. Permettere concretamente la co-progettazione entro un sistema più ampio di servizi erogati non solo dalla Cooperativa ma dai diversi attori istituzionali che a vario titolo operano soprattutto nel territorio del Vimercatese-Trezese, territorio elettivo per le attività della Cooperativa.

E' stata la logica d'operare come rete di sistema, la nostra disponibilità a co-progettare con altri portatori d'interessi che in questi anni ha permesso d'individuare fabbisogni di servizio specifici, quali il servizio Vivaio per giovani disabili, il servizio di counseling agli adulti, il Centro Diurno, nuovi poli di counseling ai genitori, nuovi percorsi di affettività per minori e infine sinergie con varie figure riabilitative negli spazi dei Centri Multidisciplinari.

Prospettive di evoluzione

- Permane l'obiettivo di sviluppare ed articolare in altri territori la rete di sistema che ha permesso la co-progettazione di servizi con il territorio elettivo del Vimercatese-Trezzese ed i diversi portatori d'interesse.
- Mantenere e garantire la cultura del confronto inter istituzionale per una decodifica dei bisogni emergenti delle risposte e delle risorse che già si possono mettere in rete.
- Mantenere a regime la messa in comune del know-how presente nei diversi servizi ed istituzioni per produrre risposte sempre più efficaci ed efficienti
- Esportare e declinare in altri territori, servizi, modelli e protocolli d'intervento, che da tempo, sulla scorta dell'esperienza, caratterizzano i nostri servizi. In particolare in ambito minori, sostegno alla genitorialità, interventi clinici integrati, attività di consulenza e sostegno agli operatori, ai minori e famiglie, fruitori delle istituzioni scolastiche dall'infanzia alla secondaria di primo grado.
- Ampliare i già in atto rapporti con le Università, per ampliare l'offerta attraverso stages, tirocini e volontariato e permettere così alle giovani risorse professionali in formazione un'esperienza concreta per la loro crescita professionale.
- Proseguire concretamente con percorsi formativi l'attività di aggiornamento e formazione degli operatori che a vario titolo effettuano interventi di aiuto e/o sostegno alla persona nei servizi socio-sanitari.